



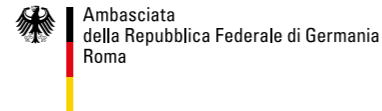
QUARTIERI
DI VITA 2023

DIREZIONE ARTISTICA
RUGGERO CAPPUCCIO



◆ ◆ ◆ ◆
FONDAZIONE
CAMPANIA
DEI FESTIVAL

Life infected with Social Theatre!



Regione Campania

Presidente
Vincenzo De Luca

Direzione generale per le politiche culturali e il turismo
Direttore
Rosanna Romano



Fondazione Campania dei Festival

Amministratore unico
Alessandro Barbano

Direttore artistico
Ruggero Cappuccio

Segretario generale
Alessandro Russo

Revisore unico
Umberto De Blasio



IN COLLABORAZIONE CON



Progetto cofinanziato dal POC 2014-2020

fondazionecampaniadeifestival.it

QUARTIERI DI VITA. Life infected with Social Theatre!

Nel cuore di ogni quartiere, c'è un ricco tessuto di storie ed esperienze che passano attraverso i corpi che li abitano. Il progetto Quartieri di Vita. Life infected with Social Theatre!, il Festival di formazione e teatro sociale organizzato dalla Fondazione Campania dei Festival, dà voce attraverso il teatro alle narrazioni che si intrecciano nei quartieri e celebra le vite delle comunità che in essi risiedono.

Ideato dal direttore artistico Ruggero Cappuccio nel 2016, Quartieri di Vita è dal 2021 ad oggi un progetto internazionale che riunisce artisti europei impegnati nelle arti performative orientate al terzo settore per realizzare, insieme alle associazioni culturali e compagnie teatrali attive in luoghi e contesti di marginalità del territorio campano, diverse residenze creative in contesti sociali vulnerabili.

Per la sua terza edizione internazionale, Quartieri di Vita pratica ancora una volta l'accessibilità della cultura, coinvolgendo tutte le province e alcune aree periferiche della regione Campania in un progetto di cooperazione territoriale ed europeo che favorirà buone pratiche di dialogo, il confronto e lo scambio creativo tra gli ospiti internazionali e professionisti locali nell'ambito del teatro sociale.

Il teatro sociale e documentario svolge, infatti, un ruolo fondamentale nella promozione del benessere emotivo e relazionale, favorisce l'empowerment e l'espressione creativa dei partecipanti e contribuisce all'inclusione sul territorio, incoraggiando la costruzione di legami all'interno delle comunità.

Nei mesi di novembre e dicembre 2023, 10 artisti provenienti da 8 paesi europei (Repubblica Ceca, Romania, Portogallo, Lituania, Polonia, Germania, Fiandre e Austria) hanno raggiunto le province di Napoli, Avellino, Benevento, Salerno e Caserta per co-dirigere insieme a 8 registi campani workshop di formazione teatrale rivolti a 80 destinatari suddivisi in 8 gruppi di lavoro.

I destinatari hanno avuto così l'occasione di mettere in luce le proprie esperienze e partecipare a tutte le fasi del processo creativo, dalla creazione alla messa in scena, per ampliare l'impatto positivo e tangibile del progetto sulla comunità in termini di crescita, consapevolezza e azione solidale.

Il progetto dell'edizione 2023 è presentato in partenariato con: il Centro Ceco di Roma e l'Ambasciata della Repubblica Ceca in Italia, l'Ambasciata del Portogallo a Roma e Camões, I.P., l'Istituto Lituano di Cultura e il Lithuanian Theater Information Center, l'Istituto Polacco di Roma, il Goethe-Institut di Napoli, con il sostegno dell'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania in Italia, l'Ufficio della Rappresentanza Generale della Comunità Fiamminga e della Regione delle Fiandre, l'Accademia di Romania a Roma e l'Istituto Culturale Romeno, il Forum Austriaco di Cultura a Roma, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

I risultati dei workshop sono stati presentati al pubblico in 8 prove aperte, programmate tra il 30 novembre e il 3

dicembre 2023, nei luoghi della regione Campania che hanno ospitato gli artisti durante la fase delle residenze creative.

L'edizione 2023 è realizzata con il sostegno della Regione Campania e del Ministero della Cultura (di cui è progetto speciale nel 2022 e nel 2023) in partenariato con i Cluster Eunic – European Union National Institutes for Culture di Roma e Napoli ed è dedicata a Italo Calvino, per celebrare il centenario della sua nascita.

Nella giornata del 3 dicembre, è stato inoltre organizzato un incontro pubblico sul tema dell'opera di Calvino, tra gli italiani più tradotti e conosciuti all'estero per opere che esplorano in maniera fantasiosa la natura umana allo scopo di coglierne l'essenza vitale, le dinamiche di interazione tra individui e le reciproche connessioni tra arte, narrazione e comunità. Con questo obiettivo, anche l'incontro ha ospitato le voci degli artisti coinvolti in questa edizione, i quali hanno raccontato le proprie testimonianze di lavoro e partecipato a una riflessione condivisa sull'eredità internazionale di uno dei più grandi letterati del Novecento.

Quartieri di Vita è una piattaforma che suggella gli obiettivi della diplomazia culturale al networking artistico per valorizzare, insieme alle storie delle comunità locali, le professionalità di artisti che si affidano al teatro comunitario come strumento di condivisione e partecipazione attiva e il lavoro di associazioni locali che rappresentano un presidio di resistenza culturale in Campania.



Quartieri di Vita è uno straordinario percorso di aggregazione e riflessione comunitaria, un ponte che la Regione Campania costruisce con l'Europa valorizzando il fermento culturale di contesti spesso considerati marginali.

Vincenzo De Luca
Presidente Regione Campania





“

Il senso fondativo della comunità si trova nella condivisione dell'esperienza, e per questo Quartieri di Vita è un progetto che ci sta molto a cuore: nasce dalla capacità di sconfinamento del teatro, che significa immaginare una società autenticamente aperta a tutti. Questo è ciò che la Fondazione Campania dei Festival è: cultura, insieme.

Alessandro Barbano

*Amministratore unico
Fondazione Campania dei Festival*

“

Un ragazzo sale su un albero e per protesta non scenderà mai più. È il cuore del *Barone Rampante* di Italo Calvino. Non è facile vivere in società se la gente decide di opprimere il mondo con un processo di normalizzazione anestetizzante. A Quartieri di Vita, invece, stanno a cuore le eccezioni: quelle incarnate appunto da chi è salito sugli alberi o da chi sugli alberi ci è nato. Il teatro aiuta a viverci sopra creando passaggi impensabili tra una quercia e un platano.

Il teatro aiuta a trovare il coraggio di arrampicarsi fino alla cima di un pioppo e aiuta a non avere paura di tornare a terra. Quartieri di Vita esplora quest'anno il pensiero di Calvino e cerca quei preziosi reperti vivi che sono le sue parole, per incendiarle con la voce e fare luce.

Ruggero Cappuccio

Direttore artistico

Fondazione Campania dei Festival

IL PROGETTO

*Destinatari: donne maltrattate
maggioresenni*

«In questi tempi difficili, il teatro – e l'empatia che può aiutare a costruire – è come l'ossigeno», dichiara Susana C. Gaspar. Il progetto utilizza il teatro documentario e sociale come veicolo per stimolare il pensiero critico e creare spazi di dibattito. Centrale il desiderio di trasformare il palcoscenico in un luogo di dialogo aperto e accessibile a tutti per esporre le verità e sfidare le narrazioni dominanti. Con i destinatari fragili, con cui la regista lavora da oltre dieci anni, l'obiettivo è rendere il teatro il comune linguaggio e agente significativo di crescita personale per portare alla luce realtà spesso trascurate o ignorate dal potere.



SUSANA C. GASPAR *Portogallo*

Susana C. Gaspar è un'attrice e regista impegnata nella creazione di opere teatrali sul tema dei diritti umani, degli studi di genere e delle arti come veicolo di cambiamento sociale. Dal 2011 lavora nell'ambito del teatro documentario e di comunità, dopo aver conseguito la laurea in Scienze Culturali presso l'Università di Lisbona e un Master in Didattica teatrale presso il Politecnico di Lisbona. Attualmente è docente presso la Lisbon School of Education, co-direttrice artistica della compagnia teatrale Chão de Oliva di Sintra ed è attivista per i diritti umani.

MARINA RIPPA *Napoli*

Marina Ripa si occupa di linguaggi non verbali, drammaturgia del corpo, formazione dell'attore e pedagogia teatrale. Inizia ad interessarsi del movimento come espressione nel 1979, e si avvicina al teatro privilegiando sempre il lavoro sul movimento. È specializzata in psicocinetica (Le Boulch) e Metodo Feldenkrais. Ha curato il training e gli studi sul movimento per vari spettacoli e conduce seminari, laboratori di formazione e classi aperte di movimento. Nel 1992 fonda il gruppo di ricerca teatrale "libera mente", e nel 2012 l'associazione "f.pl. femminile plurale". Indaga da anni l'universo femminile, realizzando progetti teatrali con donne di tutte le età.

IL TERRITORIO *F.Pl. Femminile Plurale*

F.Pl. Femminile Plurale è un'associazione culturale con sede a Napoli, che si occupa di formazione e pedagogia teatrale, produzione teatrale e organizzazione di eventi, svolgendo la sua attività in rete con gruppi formali e informali. Cura il progetto "La scena delle donne – percorsi teatrali con le donne a Forcella", attivo dal 2007 e aperto a donne di vari quartieri complessi. Per questo progetto F.Pl. Femminile Plurale si è avvalsa della collaborazione di alcune realtà territoriali che si occupano di violenza di genere e soggetti fragili: le associazioni Le Kassandre e IF (imparare e fare), le cooperative Less e Dedalus. L'associazione ha partecipato a vari Festival nazionali e collaborato con vari enti e istituzioni locali.

**REGIA SUSANA C. GASPAR E MARINA RIPPA
IN PARTENARIATO CON L'AMBASCIATA DEL PORTOGALLO A ROMA E CAMÕES, I.P.
CON LA COLLABORAZIONE DELL'ASL NAPOLI 1**

**Prova aperta 1° dicembre 2023 ore 12:00
Cortile del Presidio Ospedaliero "Santissima Annunziata", Via Egiziaca a Forcella 18, Napoli**

IL PROGETTO

Destinatari: studenti dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale

«Il progetto – dichiara Anis Hamdoun – racconta la storia di tutti i talenti e i cervelli che hanno dovuto lasciare il loro sud solo per essere o non essere! Il futuro per noi del Sud è sempre altrove. Siamo di “qui” ma abbiamo bisogno di andare “là” per essere noi. Quel “là” potrebbe essere qualsiasi altro luogo, ma non “qui”. Se restiamo qui, non raggiungeremo i nostri orizzonti, se andiamo là, potremo vedere le nostre potenzialità, anche se non saremo a casa nostra».

Il progetto ha la supervisione della prof.ssa Monica Ruocco, docente di Lingua e Letteratura Araba presso l'Orientale.

ANIS HAMDOUN

Germania

Anis Hamdoun è regista, docente, insegnante di lingue e voice-drama therapist. I suoi spettacoli sono stati accolti favorevolmente in Germania, come al premio teatrale Nachtkritik nei Paesi di lingua tedesca e al Festival FIND alla Schaubuhne di Berlino. Ha insegnato presso diversi centri di formazione e istituti a indirizzo teatrale e cinematografico in Germania, tra cui a Berlino la scuola teatrale Die Etage, il Lehrreich Educational Institute e il FilmArsche, ed è stato docente alla University of Arts di Berlino per il corso di Performing Arts dal 2017 al 2021. Come regista ha partecipato a numerosi documentari e fiction ed è stato mentore artistico e docente per laboratori di voce e scrittura in circa 20 città in Germania, Danimarca e Italia.

IL TERRITORIO

Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Partner locale del progetto Quartieri di Vita nell'edizione 2023, l'Università L'Orientale suggella la sua vocazione internazionale – orientata agli studi delle culture, lingue, saperi del mondo – per accogliere artisti nel contesto accademico e aprire nuovi orizzonti di apprendimento attraverso lo sviluppo di residenze creative, in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival. A seguito di un accordo attuativo stipulato nel 2019 con il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo dell'Ateneo, la Fondazione ha coltivato numerosi progetti di seminari e convegni coinvolgendo docenti, ricercatori e studenti dell'Ateneo. Con il workshop diretto da Anis Hamdoun, gli studenti hanno la possibilità di mettersi alla prova in prima persona sperimentando un approccio pratico alle discipline performative.

«Attraverso il confronto tra ricercatori e artisti su questioni contemporanee, queste attività – dichiara la professoressa Monica Ruocco – hanno come obiettivo finale quello di trasformare le realtà delle nostre società dando spazio soprattutto alle istanze delle nuove generazioni. Una riflessione su questioni come le identità, multiple e in movimento, migrazioni e multiculturalità hanno lo scopo di rinnovare e dare un nuovo valore alla ricerca e alla divulgazione utilizzando come strumento la performance teatrale».

REGIA ANIS HAMDOUN

**IN PARTENARIATO CON IL GOETHE-INSTITUT NEAPEL,
CON IL SOSTEGNO DELL'AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA IN ITALIA**

Prova aperta 2 dicembre ore 11:00 – Cantine del Monastero delle Trentatré, Napoli

IL PROGETTO

Destinatari: studenti del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Il workshop si concentra sui metodi e le tecniche del teatro documentario e della creazione artistica nel contesto sociale attraverso la combinazione di testi originali e immagini metaforiche. Il laboratorio prevede due atelier: il primo, tenuto da Jana Svobodová, approfondirà i principi dell'azione teatrale, nello specifico, la presenza fisica e l'utilizzo di un testo per sviluppare un'azione scenica. Attraverso l'improvvisazione spaziale e il dialogo, gli studenti hanno coltivato la capacità di "ascolto estremo" per assumere consapevolezza sul punto di vista del performer, dell'autore, del drammaturgo e dello spettatore. Il secondo atelier a cura di Martin Krupa è dedicato all'utilizzo della videoarte e delle immagini digitali in movimento nelle performance dal vivo.

Il progetto ha la supervisione del prof. Francesco Cotticelli, docente di Discipline dello Spettacolo teatrale presso la Federico II.

JANA SVOBODOVÁ E MARTIN KRUPA *Repubblica Ceca*

Jana Svobodová è regista e docente di teatro che si dedica a progetti di cooperazione tra artisti professionisti e specifici gruppi sociali. Ha lavorato con rifugiati, comunità rom, residenti in aree rurali, abitanti delle township sudafricane, hip-hoppers. I suoi progetti sono stati presentati in diversi festival in Repubblica Ceca, Stati Uniti, Giappone, Sudafrica, Germania, Austria, Polonia, Slovenia. Dal 2010 è direttrice artistica del festival internazionale del teatro documentario AKCENT. È cofondatrice dell'Archa-Documentary Theater Center.

Martin Krupa si è laureato presso la Facoltà di Arte e Design dell'Università di Jan Evangelista Purkyně in Repubblica Ceca. Durante gli studi, si è specializzato in immagini in movimento, proiezioni, video arte, installazioni e light art. Collabora con diversi gruppi di teatro e danza. Dal 2021 dirige gli Atelier di immagini in movimento della Scuola estiva internazionale del Teatro Archa. Attualmente dirige un atelier di Belle Arti presso l'Università di Ústí nad Labem.

IL TERRITORIO *Università degli Studi di Napoli Federico II*

Con gli 800 anni di storia ed eccellenza accademica che celebra nell'anno 2023, l'Università Federico II è partner locale del progetto Quartieri di Vita e ospita il workshop tenuto dagli artisti Jana Svobodová e Martin Krupa in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival. L'atelier di formazione, destinato agli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Ateneo, offre ai partecipanti l'opportunità di sperimentare una varietà di approcci teatrali, dalla drammaturgia alla videoarte, affinché gli studenti dei corsi di Laurea di Scienze dello Spettacolo possano esplorare nuove metodologie, per la creazione di una nuova performance.

«Un teatro della cura, delle fragilità e dei suoi rimedi, del disagio, della condivisione, del conforto; – afferma il professor Francesco Cotticelli – un rito dove a esibirsi è l'umano in tutte le sue mille declinazioni, e la scena scopre vie d'uscita, possibilità di riconciliazione con il reale. I percorsi di queste esperienze sociali e collettive che in nome di un'arte antichissima ogni anno Quartieri di Vita racconta sono un momento fondamentale per gli studenti che hanno deciso di fare delle discipline dello spettacolo il centro della loro formazione e del loro futuro. Che artisti esperti e sensibili possano guidarli in questa messa in gioco di tecniche e destini, resta un'opportunità preziosa, l'incontro-scontro con una dimensione militante del teatro da cui uscire immensamente arricchiti».

**WORKSHOP DIRETTO DA JANA SVOBODOVÁ E MARTIN KRUPA
IN PARTENARIATO CON IL CENTRO CECO DI ROMA E L'AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA CECA IN ITALIA**

IL PROGETTO

Destinatari: adolescenti provenienti da varie nazionalità e ragazzi italiani di Grazzanise e di Castel Volturno

Usare i linguaggi performativi per far emergere il genius loci, le urgenze del territorio, le mitologie legate al proprio sangue, ma anche per affrontare la situazione politica internazionale, su cui bisogna dire qualcosa. «Dopo il lavoro dell'anno scorso sulla pineta di Castel Volturno, ormai distrutta, – dice Christian Costa – e sull'aggressiva e paradossale architettura locale usando il filtro delle *Città invisibili* di Italo Calvino, quest'anno ci concentriamo sulle balene bianche, sul disastro ambientale, sul creare comunità, sull'arte come strumento di democrazia. Heil Beuys! Quali sussurri si alzeranno dalle distese di sale? Quali grida scenderanno dal cielo 'nfiamme?».



CHRISTIAN COSTA *Polonia*

Christian Costa è artista visivo, critico, scrittore, musicista. Lavora focalizzandosi su territori, comunità e gruppi sociali concependo e organizzando progetti di arte pubblica di taglio relazionale e di lunga durata per ritornare nel tempo nei luoghi alla ricerca del loro genius loci e di entrare davvero in contatto con le persone. Ha fondato e/o lavorato ai progetti di arte pubblica Container, Progetto Isole, N.EST, Spazi Docili, Biennale Urbana, E-scape, Transitional settlement. Ha esposto i suoi progetti a Manifesta, alla Biennale di Venezia, alla Parsons The New School for Design di New York, al MACRO di Roma, all'European Culture Congress di Wrocław, al PAN e al MADRE di Napoli, all'Ikon Gallery di Birmingham, al World Expo di Shanghai, alla Biennale di Liverpool.

ANTONIO NARDELLI *Grazzanise\Basso Volturno*

Architetto, scenografo, direttore di scena e responsabile artistico dell'associazione teatrale Teens'Park. Si è formato nelle diverse discipline teatrali dalla commedia dell'arte, alla biomeccanica fino alla drammaturgia prendendo parte a laboratori e stage in tutta Italia. Regista dal 2010, inizia a collaborare nel 2022 con la casa editrice Another coffee stories e realizza la messa in scena di numerosi spettacoli. Dal 2011 ha ideato con Teens'Park un festival della cultura nel basso Volturno.

IL TERRITORIO *Associazione Teens'Park*

Teens'Park è un'associazione di giovani per i giovani che opera nel basso Volturno in provincia di Caserta dal 2008 ed è diventata un punto di riferimento artistico per la cultura e le arti sceniche sul territorio. In 15 anni, l'attività di Teens'Park si è estesa da Grazzanise fino a Castel Volturno, dando vita alla nascita di una compagnia teatrale e all'organizzazione di innumerevoli stage e laboratori professionali con artisti provenienti da importanti teatri e scuole del territorio nazionale. Negli ultimi anni, Teens'Park ha aperto nuove sedi nella provincia di Brescia e Caserta moltiplicando i laboratori di teatro.

**REGIA CHRISTIAN COSTA E ANTONIO NARDELLI
IN PARTENARIATO CON ISTITUTO POLACCO DI ROMA**

Prova aperta 2 dicembre ore 15:00 – Scuola Secondaria di primo grado “Gravante” di Grazzanise, Caserta

IL PROGETTO

Destinatari: minori stranieri non accompagnati e migranti in Sistema Accoglienza Integrata dal CIDIS ETS

Il progetto accosta la leggerezza filtrante della realtà delle *Città invisibili* di Italo Calvino a "Rosso Vanvitelliano", visione al tramonto in cui Luigi Vanvitelli immagina la Reggia di Caserta sapendo che mai in vita la vedrà compiuta, transmigrate come città dei "Quartieri di Vita di tutti" che sta nascendo in Campania grazie al teatro; teatro che torna alla sua originaria forma di servizio sociale, visione evolutiva per l'umanità la cui unica narrazione parte dai "Quartieri di Vita del mondo". Questa la chiave di lettura del lavoro di sintesi di una creazione artistica da realizzare grazie all'incontro tra esperienza e futuro del teatro in un approccio motivato di giovani artisti e auditori con giovani provenienti da diverse parti del mondo (Pakistan, Gambia, Egitto, Albania, Tunisia, Burkina Faso, Russia ed Ucraina) per identificare valori unitari capaci di una illuminata costruzione concettuale dell'oggi come sogno, presupposto essenziale del miglior avvenire reale di tutti.

SARAH MILENA RENDEL *Austria*

Sarah Milena Rendel è regista e docente teatrale. È direttrice artistica dell'associazione artistico-culturale Soliarts, con la quale ha realizzato spettacoli in Austria e Germania. Si occupa di regia teatrale e cinematografica, di scrittura e di produzione realizzando da diversi anni progetti educativi e di teatro documentario. I suoi lavori sono stati messi in scena in numerosi festival internazionali. A Innsbruck è membro del Consiglio di amministrazione del Brux/ Freies Theater e co-organizzatrice degli eventi del Theater unter Sternen allo Zeughaus. Il suo primo documentario "Wohnen" sarà presentato in anteprima all'IFFI, il Festival Internazionale del Cinema di Innsbruck.

PATRIZIO RANIERI CIU *Caserta*

Patrizio Ranieri Ciu è scrittore, compositore, autore e regista di opere teatrali originali ispirate al Teatro della Parola. Ideatore del "Teatro ametodico" con i Monodialoghi, ha partecipato con i suoi spettacoli a numerosi festival nazionali e internazionali, tra cui il Fringe di Edimburgo. È curatore del Laboratorio artistico del Teatro Fabbrica Wojtyła e dirige la Compagnia della Città. Già Direttore Artistico del Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere e del Progetto "Tradizione & Traduzione" per la Regione Campania, alla Reggia di Caserta è ideatore del format teatrale "Rosso Vanvitelliano", oggi brand culturale della città di Caserta.

IL TERRITORIO *Ali della Mente*

Ali della Mente è un'associazione culturale che promuove la produzione e la diffusione di ogni forma d'arte, musicale, recitativa, letteraria e figurativa, al fine di stimolare il pensiero creativo e favorire l'integrazione pacifica delle diversità, la crescita delle nuove generazioni, il reintegro di figure in difficoltà, il recupero di esperienze della terza età. Molte delle sue produzioni sono realizzate con la collaborazione e il riconoscimento di istituzioni pubbliche, tra cui la Presidenza della Repubblica, del Consiglio dei Ministri, della Camera dei Deputati, il MiBaCT, le Regioni Campania, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, la Provincia di Latina e il Comune di Caserta.

**REGIA SARAH MILENA RENDEL E PATRIZIO RANIERI CIU
CON LA COLLABORAZIONE ARTISTICA DI DAFNE RAPUANO, VALENTINA ROSSI E IVAN SANTINELLI
IN PARTENARIATO CON FORUM AUSTRIACO DI CULTURA ROMA
Prova aperta 2 dicembre ore 18:00 – Teatro Comunale di Caserta "Costantino Parravano", Caserta**

IL PROGETTO

Destinatari: donne con problemi di dipendenza

Il progetto nasce a partire da un incontro multiculturale attraverso il gioco: persone di orizzonti diversi si incontrano nello stesso momento e nello stesso spazio per cercare insieme storie e immagini. La fonte di ispirazione è Calvino, per la sua capacità di generare storie. «Nel suo lavoro – racconta Briou – l'autore trova spesso meccanismi narrativi in grado di produrre racconti: a volte i tarocchi, a volte scoperte scientifiche, un dialogo tra un imperatore e un esploratore, figure di antenati... Inventiamo e sviluppiamo una serie di proposte teatrali ispirate a queste matrici narrative».

OSCAR BRIOU *Fiandre*

Oscar Briou è un artista teatrale laureato in regia al RITCS di Bruxelles nel 2021. Durante i suoi studi ha partecipato al progetto europeo "Poor/Rich Europe" a Salisburgo, regia di Volker Lösch, sul tema delle disuguaglianze sociali. Nel suo spettacolo di laurea, ha raccontato l'esperienza di occupazione del Théâtre Royal de la Monnaie compiuta da giovani operatori culturali fiamminghi e francofoni per dare voce alle vittime dimenticate della pandemia. Si è inoltre formato in Italia, frequentando i corsi di Gabriele Vacis. Pubblica un romanzo documentario sul suo vissuto nella comunità sociale che occupava il patrimonio UNESCO della Cavallerizza Reale a Torino. Attualmente lavora presso Recyclart nel municipio di Molenbeek a Bruxelles come coordinatore socio-artistico.

GINA FERRI *Salerno*

Gina Ferri è un'attrice, regista e docente teatrale. Dopo la formazione accademica, intraprende la carriera attoriale lavorando con i registi Carlo Croccolo, Ruggero Cappuccio, Claudio Di Palma, Nadia Baldi. A partire dal 1991 affianca un percorso formativo ad esperienze lavorative nel settore, rivestendo diversi ruoli sul palcoscenico, dietro le quinte e anche in qualità di formatrice teatrale per bambini e ragazzi di scuole pubbliche e private. Dedica il proprio impegno al sociale per il recupero di categorie svantaggiate.

IL TERRITORIO *Traversarte*

Traversarte continua il lavoro iniziato nelle ultime edizioni di Quartieri di Vita da Derrière la Scène a Salerno. Promuove laboratori teatrali, allestisce spettacoli e organizza rassegne ed eventi per promuovere l'arte e la conoscenza. L'associazione dedica il proprio impegno al sociale, utilizzando gli strumenti della musica, del teatro, del cinema e della danza, per il sostegno e il recupero di categorie svantaggiate come immigrati, minori non accompagnati, donne con problemi di dipendenza. Nel 2023 partecipa al Campania Teatro Festival con il progetto speciale "Melagrana" che vede in scena le donne ospiti della Tenda.

**REGIA OSCAR BRIOU E GINA FERRI
IN PARTENARIATO CON L'UFFICIO DELLA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA COMUNITÀ FIAMMINGA
E DELLA REGIONE DELLE FIANDRE**

Prova aperta 1° dicembre ore 17:00 – Centro di Solidarietà La Tenda, Salerno



IL PROGETTO

Destinatari: persone con disabilità e adolescenti provenienti da ambienti disagiati

Theatre of the Senses crea spettacoli e progetti educativi ricorrendo all'uso di tutti e cinque i sensi (suono, tatto, olfatto, gusto, movimento). Il loro lavoro, in genere, vede protagonisti un gruppo di destinatari non vedenti o ipovedenti, autistici o con altri problemi sensoriali. Questa volta, cogliendo la sfida lanciata da Cooperativa Sociale Immaginario, le due artiste cercano di esplorare l'opera di Italo Calvino e giocare insieme ai partecipanti con le atmosfere dei suoi libri.

ŠARŪNĖ PEČIUKONYTĖ E KAROLINA ŽERNYTĖ *Lituania*

Karolina Žernytė è un'attrice teatrale lituana, marionettista e fondatrice del Theater of the Senses. Attraverso vari espedienti, cerca di comunicare con un pubblico che spesso non percepisce il teatro come tutti gli altri (come il pubblico non vedente e ipovedente, autistico). I valori principali del suo lavoro creativo sono l'empatia e la naturalezza. Tutti i suoi progetti creativi hanno temi sociali, incentrati sull'inclusione. È stata nominata e ha vinto alcuni importanti premi in Lituania e all'estero. Karolina lavora molto anche nel campo dell'istruzione, insegnando agli studenti e aiutando gli insegnanti a includere momenti di lavoro sulla parte sensoriale nel loro lavoro quotidiano.

Šarūnė Pečiukonytė è costumista, scenografa e burattinaia. Dopo il diploma di Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Vilnius, ha lavorato come designer di strumenti destinati alle performance partecipando a spettacoli e festival in Lituania che avevano per protagonisti bambini, persone ipovedenti e persone con disabilità. Collabora da lungo periodo con il Theater of the Senses e l'Università di Vilnius in Lituania e ha preso parte a diversi progetti performativi a Helsinki.

ENZO MIRONE *Benevento*

Enzo Mirone è attore, regista, performer, formatore, videomaker, musicista. La sua formazione artistica comprende lo studio e la pratica scenica di varie tecniche teatrali: il mimo corporeo, biomeccanica, circo, clown, commedia dell'Arte, danza balinese, danza kathakali, l'Opera di Pechino, arti acrobatiche e musica. Svolge il suo lavoro di ricerca attraverso progetti/laboratorio, ideando e realizzando spettacoli e concerti in collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni, università, scuole e chiunque voglia condividere la sua poetica e le sue visioni.

IL TERRITORIO *Cooperativa Sociale Immaginaria*

La Cooperativa Sociale Immaginario nasce nel 2012 e opera nell'ambito dell'animazione territoriale, di progettazione, produzione e formazione. Immaginario crede che l'arte e la formazione siano strumenti di sviluppo personale e collettivo. Sostiene progetti artistici, teatrali e musicali e offre corsi di formazione. Immaginario crede che l'Arte sia un potente mezzo per responsabilizzare lo sviluppo personale attraverso il coinvolgimento proattivo. Promuove atteggiamenti di cittadinanza attiva e inclusione sociale, combatte il razzismo, sostiene il multiculturalismo per gettare le basi di uno sviluppo comunitario sostenibile a lungo termine.

**REGIA ŠARŪNĖ PEČIUKONYTĖ, KAROLINA ŽERNYTĖ ED ENZO MIRONE
IN PARTENARIATO CON ISTITUTO LITUANO DI CULTURA E IL LITHUANIAN THEATER INFORMATION CENTER
Prova aperta 30 novembre ore 17:00 – Auditorium Spina Verde "A. Tanga", Benevento**

IL PROGETTO

Destinatari: donne di diversa nazionalità con esperienze di migrazione dall'Africa e dall'est Europa

Il progetto dà voce alle storie personali raccontate da dieci donne immigrate che lottano per integrarsi nella società. Storie personali che hanno bisogno di essere condivise, ricostruite sul palcoscenico nella loro lingua madre e curate attraverso il teatro di comunità. I due temi principali – la femminilità e l'esperienza della migrazione – saranno esplorati dal punto di vista di una duplice identità marginale: quella di donna in un mondo patriarcale e quella di donna lontana da casa, famiglia e lingua. Dopo una sessione di brainstorming, il workshop si è concentrato sugli esercizi ispirati al teatro dell'oppresso di Augusto Boal e alla pedagogia critica di Paulo Freire.



IOANA TOLOARGĂ *Romania*

Ioana Toloarga è una drammaturga e regista emergente. Crea teatro, poesia e racconti. Si è formata in regia teatrale e Storia delle immagini presso la Facoltà di Lettere dell'Università Babeş-Bolyai di Cluj. I suoi testi sono stati rappresentati nei teatri di Cluj, Turda e Bucarest e collabora con la piattaforma Teatrul Postnațional Interfonic. Ha curato anche installazioni multimediali e pubblicato i suoi lavori su riviste nazionali. Attualmente, è dottoranda presso la Facoltà di Teatro e Cinema dell'Università di Cluj, dove sta lavorando a un progetto di ricerca sulle tendenze recenti della drammaturgia romena.

ROSSELLA MASSARI, ARIANNA RICCIARDI, ROBERTA PRISCO *Avellino*

Rossella Massari è un'attrice e formatrice teatrale irpina. Laureata in Lettere nel 2010, ha poi conseguito la magistrale al DAMS di Roma. Ha inoltre guidato l'Associazione Vernicefresca, gestendo attività progettuali, estendendo la sua attività anche alle produzioni della compagnia teatrale dell'Associazione. Nel 2024 curerà, insieme ad Arianna Ricciardi, l'apertura di un teatro off ad Avellino.

Arianna Ricciardi è laureata al LIVRe dell'Università Suor Orsola Benincasa dove ha conseguito il master in Teatro e Pedagogia. Attrice e formatrice teatrale, ha lavorato all'interno di progetti sociali ed educativi in scuole e carceri. Si occupa di comunicazione e promozione per Vernicefresca.

Roberta Prisco è educatrice, formatrice teatrale e progettista. Laureata in Giurisprudenza e Scienze delle pubbliche amministrazioni, ha curato l'attività didattica in numerosi progetti teatrali finanziati dalla Fondazione "Con i bambini", dal Fondo per la coesione sociale e dal Comune di Napoli. Si è occupata della scrittura ed esecuzione progetti per Vernicefresca.

**REGIA IOANA TOLOARGĂ – COORDINAMENTO E AIUTO REGIA ROSSELLA MASSARI
COORDINAMENTO E ASSISTENTE ALLA REGIA ARIANNA RICCIARDI
TUTOR E FACILITATORE LINGUISTICO ROBERTA PRISCO
IN PARTENARIATO CON ACCADEMIA DI ROMANIA E ISTITUTO CULTURALE ROMENO A ROMA
Prova aperta 3 dicembre ore 11:00 – Giardino dello Sport, Atripalda (AV)**

IL TERRITORIO *Vernicefresca*

L'Associazione Culturale Vernicefresca è dal 2021 riconosciuta dal MIUR come soggetto accreditato nel sistema nazionale d'istruzione e formazione per la promozione dei temi della creatività nell'ambito teatrale performativo. Nasce ad Avellino nel 2003 per farsi promotrice di un progetto di utilità sociale finalizzato alla realizzazione di un centro di didattica teatrale e dei linguaggi dello spettacolo dal vivo.

SE IL QUARTIERE È SUGLI ALBERI

Incontro dedicato
al Centenario
della nascita
di Italo Calvino

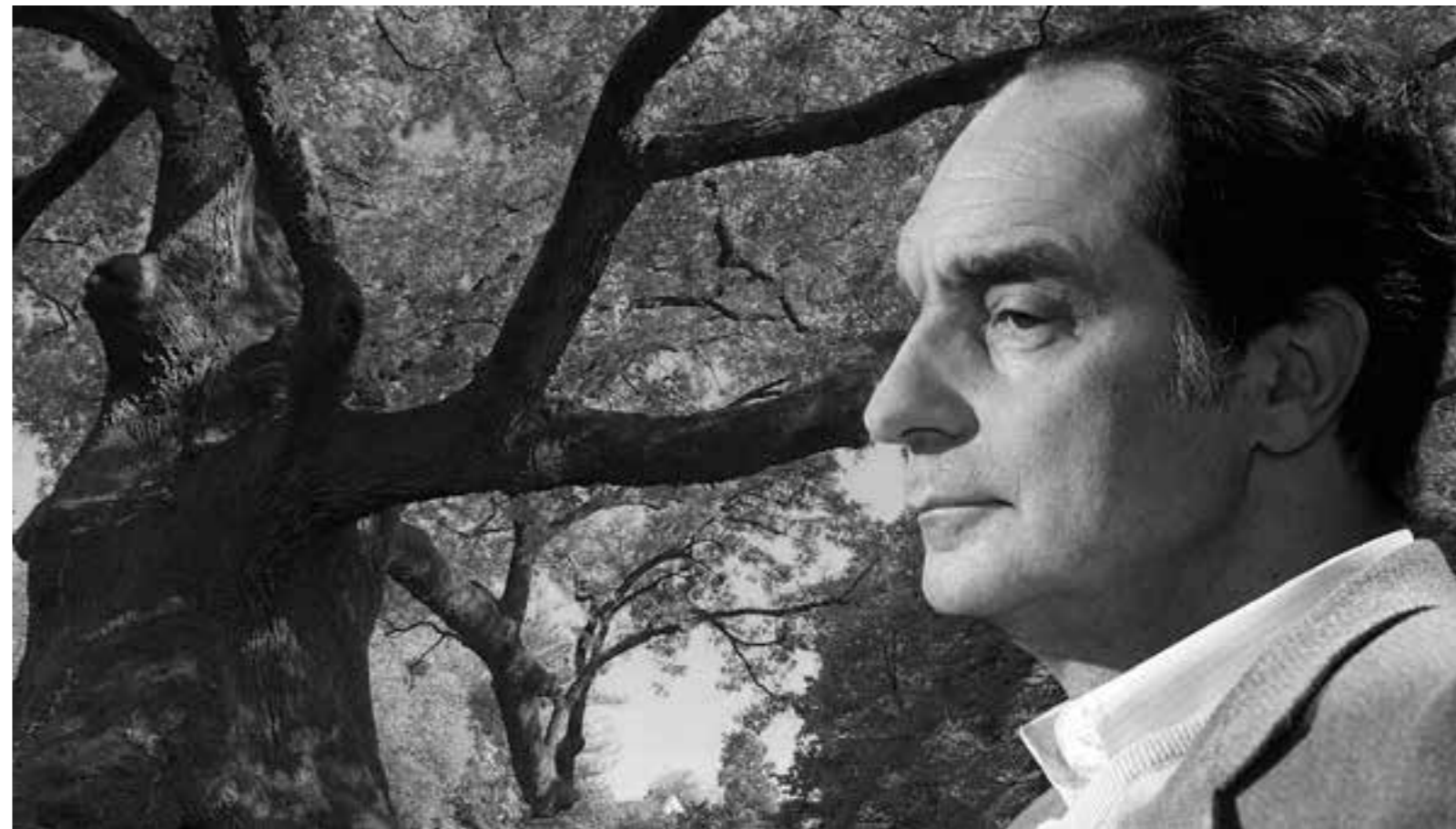
3 dicembre ore 17:00
Teatro Enrico Caruso
Chiesa Santi Giovanni e Paolo – Napoli

In un giorno tra le pagine di un libro ambientato nel Settecento, spunta fuori la decisione insolita di un ragazzino di nome Cosimo Piovasco di Rondò, che dopo una lite familiare decide di trascorrere tutta la sua vita tra le fronde degli alberi. La storia di Cosimo, *Il Barone Rampante*, è quella di chi vuole esplorare mondi diversi per sfuggire alle restrizioni sociali e scegliere, in maniera autonoma, la propria libertà.

La storia del romanzo fantastico di Italo Calvino, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita, incarna lo spirito dell'edizione 2023 del progetto di formazione e teatro sociale Quartieri di Vita, perché apre una prospettiva profonda sulla ricerca di significati nella vita umana, le relazioni nella comunità e la costruzione di un mondo proprio.

Nel progetto, il Quartiere e la diversità delle esperienze umane che in esso si riversano, costituisce – come il bosco di Cosimo – il mondo altro da cui avviare un percorso volto a coinvolgere la comunità locale in un processo creativo collaborativo, incoraggiando la partecipazione attiva e la condivisione attraverso il linguaggio teatrale.

Prende parte all'incontro tutta la comunità di Quartieri di Vita, con interventi degli artisti, testimonianze dei destinatari partecipanti e partner di questa edizione 2023.



LUOGHI

AUDITORIUM SPINA VERDE “A. TANGA”, via Salerno, Benevento

CHIESA DEI SANTI GIOVANNI E PAOLO, piazza Ottocalli, 23, Napoli

GIARDINO DELLO SPORT, via ad Atripalda, 36, Avellino

LA TENDA – CENTRO DI SOLIDARIETÀ, via Brignano Inferiore, 61e, Salerno

MONASTERO DELLE TRENTATRÉ, via Armani ,16, Napoli

PRESIDIO OSPEDALIERO “SANTISSIMA ANNUNZIATA”, via Egziaca a Forcella 18, Napoli

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – PLESSO “F. GRAVANTE”, via Cesare Battisti, 8, Grazzanise, Caserta

TEATRO COMUNALE “C. PARRAVANO”, via Giuseppe Mazzini, 71, Caserta

CONTATTI

Organizzazione: organizzazione@fondazionecampaniadeifestival.it

Comunicazione: comunicazione@fondazionecampaniadeifestival.it

Stampa: ufficiostampa@fondazionecampaniadeifestival.it

Info: qdv@fondazionecampaniadeifestival.it

Fotografie dei luoghi di
Salvatore Pastore e Sabrina Cirillo
Agenzia Cubo

La fotografia di pagina 18 è di
Christian Costa

Si ringraziano gli studenti del
Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici
e Comparati dell'Università degli Studi
di Napoli “L'Orientale” che hanno
partecipato all'edizione 2023 di Quartieri
di Vita supportando le diverse fasi del
progetto.

GLI ARTISTI DI
QUARTIERI DI VITA



OSCAR BRIOU



CHRISTIAN COSTA



GINA FERRI



ŠARŪNĖ PEČIUKONYTĖ



ROBERTA PRISCO



PATRIZIO RANIERI CIÙ



SUSANA C. GASPAR



ANIS HAMDOUN



MARTIN KRUPA



SARAH MILENA RENDEL



ARIANNA RICCIARDI



MARINA RIPPA



ROSSELLA MASSARI



ENZO MIRONE



ANTONIO NARDELLI



JANA SVOBODOVÁ



IOANA TOLOARGĂ



KAROLINA ŽERNYTĖ

SE IL QUARTIERE È SUGLI ALBERI A conference dedicated to Calvino's birth centenary

3rd December 2023 h 5:00 pm
Teatro Enrico Caruso
Chiesa Santi Giovanni e Paolo, Naples

One day, among the pages of a book set in the 18th century, the unusual decision of a young boy named Cosimo Piovasco di Rondò comes to light. After a family quarrel, he decides to spend his entire life in the foliage of the trees. The story of Cosimo, known also as *The Baron in the Trees*, is the tale of someone wanting to explore different worlds in order to escape social restrictions and choose his own freedom.

The story of Italo Calvino's fantastic novel, whose birth centenary falls this year, perfectly embodies the spirit of the 2023 edition of the Quartieri di Vita project, as it provides a profound perspective on the search for meaning in human life, relationships in the community, and the shaping of your own personal identity.

In this project, the concept of peripheral areas and the diversity of human experiences located there create - like Cosimo's world - another world from which to begin a journey towards involving the local community in a collaborative creative process, by encouraging active participation and fellowship through the language of theatre itself.

The whole community of Quartieri di Vita take part to the conference dedicated to Italo Calvino, involving the artists, the target groups, and the partners who joined the 2023 edition.

VENUES

AUDITORIUM SPINA VERDE "A. TANGA", via Salerno, Benevento

CHIESA DEI SANTI GIOVANNI E PAOLO, piazza Ottocalli, 23, Napoli

GIARDINO DELLO SPORT, via ad Atripalda, 36, Avellino

LA TENDA - CENTRO DI SOLIDARIETÀ, via Brigiano Inferiore, 61e, Salerno

MONASTERO DELLE TRENTATRE, via Armani, 16, Napoli

PRESIDIO OSPEDALIERO "SANTISSIMA ANNUNZIATA", via Egiziaca a Forcella 18, Napoli

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PLESSO "F. GRAVANTE", via Cesare Battisti, 8, Grazzanise, Caserta

TEATRO COMUNALE "C. PARRAVANO", via Giuseppe Mazzini, 71, Caserta

CONTACTS

Organization: organizzazione@fondazionecampaniadefestival.it

Communication: comunicazione@fondazionecampaniadefestival.it

Press: ufficiostampa@fondazionecampaniadefestival.it

Info: qdv@fondazionecampaniadefestival.it

Venues photographs by

Salvatore Pastore and Sabrina Cirillo

Agenzia Cubo

Page 18 photograph by

Christian Costa

We would like to thank the students of the Department of Literary, Linguistic and Comparative Studies of the University of Naples L'Orientale who joined the 2023 edition of Quartieri di Vita by supporting the different phases of the project.

THE PROJECT

Target groups: women coming from Africa and Eastern Europe countries

The project gives voice to the personal stories told by ten immigrant women struggling to fit into society. Personal stories that need to be shared, re-created on stage in their mother tongue, and healed through community theatre. The two main themes – femininity and migration experience – will be explored from the perspective of a double marginal identity: a woman in a patriarchal world and a woman far from her homeland, family and mother tongue. After a brainstorming session, the workshop focused on exercises inspired by Augusto Boal's Theatre of the Oppressed and Paulo Freire's critical pedagogy.



IOANA TOLARGĂ *Romania*

Ioana Tolargă is an emerging playwright and director. She makes theatre, poetry and tales. She trained in theatre direction and Image History at the Faculty of Humanities of the Babeş-Bolyai University in Cluj. Her plays have been staged in theatres in Cluj, Turda, and Bucharest and she collaborates with the platform Teatrul Postnațional Interonic. She has also curated multimedia installations and published her work in national journals. Currently, she is a PhD student at the Faculty of Theatre and Cinema of the University of Cluj, where she is working on a research project on recent trends in Romanian dramaturgy.

ROSSELLA MASSARI, ARIANNA RICCIARDI, *Avellino*

Rossella Massari is an actress and theatre trainer from Irpinia. She graduated in Literature in 2010, then went on to obtain a master's degree at DAMS in Rome and a scholarship in Turin in MILUR since 2021 as an accredited subject in the national education and training system for the promotion of creativity in performing theatre. It was founded in Avellino in 2003 to promote a socially useful project aimed at creating a center for theatrical education and the languages of live performance. The association is involved in theatrical training for A graduate in Law and Science of Public Administration, over the years she has supervised teaching activities in numerous theatre projects funded by Fondazione 'Con i bambini', the Social Cohesion Fund and the City of Naples. She was in charge of writing and implementing projects for Vernicefresca.

Arianna Ricciardi is a graduate of the LIVRe of the Suor Orsola Benincasa University, where she also obtained a master's degree in Theatre and Pedagogy. A theatre actress and trainer, she has worked in social and educational projects in schools and prisons. She works in communication and promotion in Vernicefresca.

Roberta Prisco is an educator, theatre trainer and designer. A graduate in Law and Science of Public Administration, over the years she has supervised teaching activities in numerous theatre projects funded by Fondazione 'Con i bambini', the Social Cohesion Fund and the City of Naples. She was in charge of writing and implementing projects for Vernicefresca.

THE CONTEXT *Vernicefresca*

The Cultural Association Vernicefresca has been recognised by the MILUR since 2021 as an accredited subject in the national education and training system for the promotion of creativity in performing theatre. It was founded in Avellino in 2003 to promote a socially useful project aimed at creating a center for theatrical education and the languages of live performance. The association is involved in theatrical training for schools of all levels too, carrying out projects in the social and cultural sectors.

DIRECTOR IOANA TOLARGĂ – COORDINATION AND ASSISTANT DIRECTORS ROSSELLA MASSARI E ARIANNA RICCIARDI – LANGUAGE TUTOR AND FACILITATOR ROBERTA PRISCO
IN PARTNERSHIP WITH ROMANIAN ACADEMY IN ROME-ROMANIAN CULTURAL INSTITUTE
Open rehearsal: 3rd December h 11:00 am – Giardino dello Sport, Atripalda (AV)

THE PROJECT

Target groups: people with disabilities and teenagers from difficult backgrounds

Theatre of the Senses creates performances and educations using all human senses – sound, touch, smell, taste, movement. The work is often oriented at the audience of blind or visually impaired, autistic or otherwise sensory challenged participants. This time by accepting the challenge launched by Cooperativa Sociale Immaginaria, the two artists try to explore the work of Italo Calvino and play with the atmosphere from his books together with his participants.



ŠARŪNĖ PEČIUKONYTĖ AND KAROLINA ŽERNYTĖ *Lithuania*

Karolina Žernytė is a Lithuanian theatremaker, puppeteer and founder of the Theatre of the Senses. Through various expedients, she seeks communication with the audience that often has limitations of perceiving theatre the same way as everybody else (such as blind and visually impaired, autistic or otherwise challenged audience). The main values of her creative work are empathy and naturalness. All her creative projects have social themes, focused on inclusion. She has been nominated and won a few important awards and Lithuania and abroad. Karolina also works a lot in education field, teaching students and helping the teachers to include sensory moments in their everyday work. Šarūnė Pečiukonytė is a costume designer, set designer and puppeteer. After graduating in Scenography from the Academy of Fine Arts in Vilnius, she expressed her creativity by working as a visual and objects designer for projects and instruments for performances, participating in shows and festivals in Lithuania featuring children, visually impaired people, and people with disabilities. She has a long-standing cooperation with the Theatre of the Senses and Vilnius University in Lithuania and has taken part as a creative artist and director in several performance projects based in Helsinki, Finland.

ENZO MIRONE *Benevento*

Enzo Mirone is an actor, director, video maker, performer, and musician. His artistic training includes the study and stage apprentice of several theatrical practices: body mime, Commedia dell'Arte, Balinese dance, Kathakali dance, Beijing Opera, acrobatic arts, and music. He carries out his research work through projects/workshops, Imaginaria believes that Art is a powerful medium for empowering personal development through proactive involvement. It promotes attitudes of active citizenship and social inclusion, fights racism, and champions multiculturalism to lay the foundations for long-term sustainable community development.

THE CONTEXT *Cooperativa Sociale Immaginaria*

Cooperativa Sociale Immaginaria was founded in 2012 and works in the field of territorial animation, design, production, and training. Imaginaria believes that art and education are tools for personal and collective development. It supports art, theatre, and music projects and offers training courses. Imaginaria believes that Art is a powerful medium for empowering personal development through proactive involvement. It promotes attitudes of active citizenship and social inclusion, fights racism, and champions multiculturalism to lay the foundations for long-term sustainable community development.

DIRECTORS ŠARŪNĖ PEČIUKONYTĖ, KAROLINA ŽERNYTĖ AND ENZO MIRONE

IN PARTNERSHIP WITH LITHUANIAN CULTURAL INSTITUTE AND LITHUANIAN THEATER INFORMATION CENTER

Open rehearsal: 30th November h 5:00 pm, Auditorium Spina Verde “A. Tanga” – Benevento

THE PROJECT

Target groups: women with addiction problems

The project was born from a multicultural encounter through playfulness: people from different horizons coming together at the same time and in the same space to search for stories and images together. Calvino will be a source of inspiration in his ability to generate stories. "In his work" – says Briou – "he often finds narrative mechanisms capable of producing tales. Sometimes tarot cards, sometimes scientific discoveries, a dialogue between an emperor and an explorer, ancestor characters built on apparently opposite poles, ... We invent and develop a series of theatrical play proposals inspired on these narrative matrices".



OSCAR BRIOU Flanders

Oscar Briou is a theatre maker who graduated in directing at RITCS in 2021. During his studies, he joined European project Poor/Rich Europe in Salzburg, directed by Volker Losch, which dealt with social inequalities. His bachelor proof "Bezet Monnaie Occupée" was about the occupation experience of Théâtre Royal de la Monnaie with a group of young Dutch and French cultural workers to give a voice to the forgotten victims of the corona crisis. He also studied in Italy, attending courses by Gabriële Vacis. He published a documentary novel about his life in the social community that occupied the UNESCO heritage site of the Cavallerizza Reale in Turin. He currently works at Recyclart, located in Moleneek, Brussels, as a socio-artistic coordinator.

GINA FERRI Salerno

Gina Ferri is an actress, director, and theatre trainer. After her academic training, she began her acting career working with directors Carlo Croccolo, Ruggero Cappuccio, Claudio Di Palma, and Nadia Baldi. Starting in 1991, she combined a training path with theatre about the occupation experience of working behind the scenes, and at school both as a public and private theatre teacher for children and young people. She is committed to social work for the rehabilitation of underprivileged target groups.

THE CONTEXT Traversarte

Traversarte continues the work begun in the last editions of Quartieri di Vita with Derrière la Scène in Salerno. It organises and promotes theatre workshops, shows, festivals, and events with the aim of spreading art and knowledge. The association is committed to social work, using the tools of music, theatre, cinema, and dance to help support and rehabilitate socially challenged groups such as immigrants, unaccompanied minors, and women with addiction problems. In 2023, it took part in the Campania Teatro Festival with the special project Melagrana featuring the female guests of the Tenda.

**DIRECTORS OSCAR BRIOU AND GINA FERRI
IN PARTNERSHIP WITH FLANDERS STATE OF ART
Open rehearsal: 1st December h 5:00 pm – Centro di Solidarietà La Tenda, Salerno**

THE PROJECT

Target groups: unaccompanied foreign minors and migrants in the CIDIS EDS

The project merges the lightness of Italo Calvino's *Invisible Cities* with "Rosso Vanvitelliano", the redness of the sunset in which the architect Luigi Vanvitelli envisions the Royal Palace of Caserta, knowing that the building will never be completed before his death. This combination turns into those universal Quartieri di Vita brought to life by the latest developments in the theatre scene of Campania; theatre is, in fact, reminiscing its nature of social service, evolving from the preposterous idea of a narration that must always spring from some generic Quartieri di Vita of the world. This is the efficient way to read this work of artistic creation fostered by the encounter between hindsight and foresight, in an approach promoted by young artists and auditors alongside youth coming from different parts of the world (Pakistan, Gambia, Egypt, Albania, Tunisia, Burkina Faso, Russia and Ukraine) in order to identify shared values capable of a sensible conceptual construction of the present as a dream, in an essential exercise towards a better future for everyone.



SARAH MILENA RENDEL **Austria**

Sarah Milena Rendel is a theatre director, film maker, and theatre pedagogue. She is the artistic director of the art and culture association Solistas, with which she has given guest performances in Austria and Germany. For several years she has been involved in film and theatre directing, writing, and production through the making of training and theatre documentary projects. In Innsbruck, she is a board member of Bruch/Freies Theater and co-organiser of the Theater unter Sternen events at the Zeughaus. Her first documentary, "Wohnen", will premiere at IFFI, the Innsbruck International Film Festival.

PATRIZIO RANIERI CIU **Caserta**

Patrizio Ranieri Ciu is a writer, composer, author, and director of original texts and plays inspired by Drama Theatre. Creator of the Amethodic Theatre with his "Monodialogues", he has participated with his plays in numerous national and international festivals, including the Edinburgh Fringe. He is the curator of the Artistic Workshop of the Teatro Fabbrica Joytjia and Director of the Compagnia della Città. He is the former Artistic Director of the Teatro Garibaldi in SMVC and of the "Tradition & Translation" project for the Campania Region. Finally, he is the creator of the theatrical format "Rosso Vanvitelliano", now a recognised cultural brand for the city of Caserta.

THE CONTEXT **All della Mente**

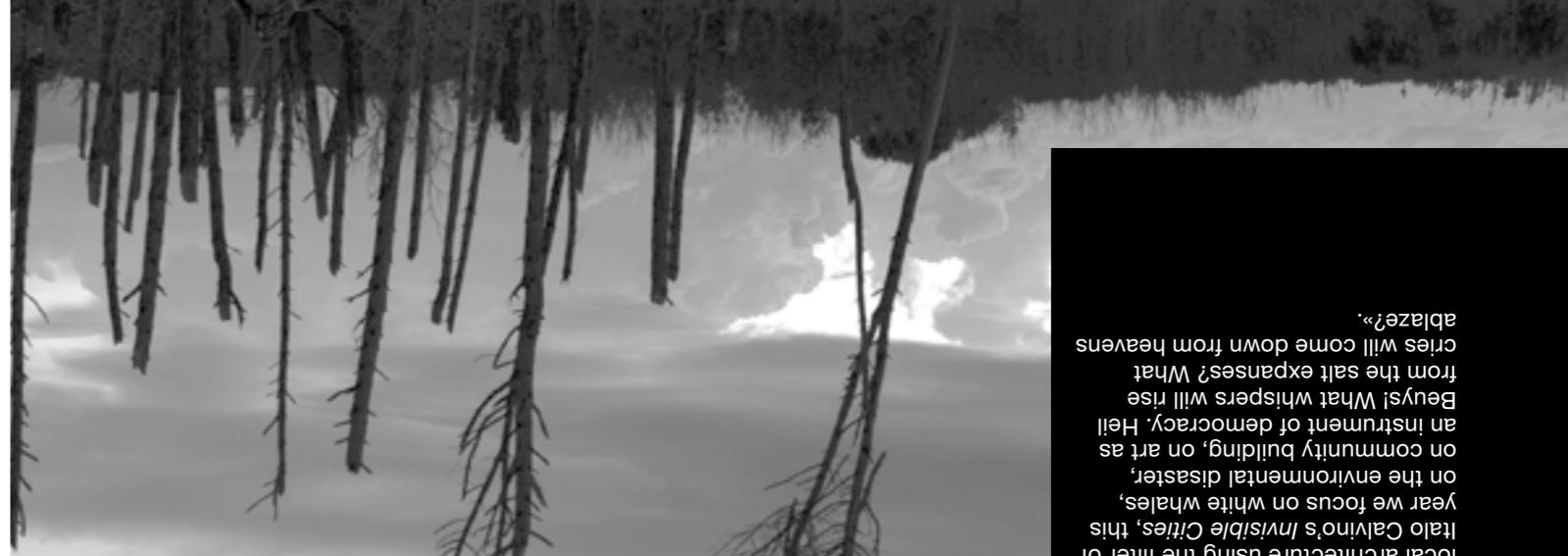
DIRECTORS SARAH MILENA RENDEL AND PATRIZIO RANIERI CIU
IN PARTNERSHIP WITH AUSTRIAN CULTURAL FORUM ROME
Open rehearsal: 2nd December h 6:00 pm – Teatro Comunale di Caserta "Costantino Parravano", Caserta

All della Mente is a cultural association promoting the production and dissemination of all art forms, musical, acting, literary, and figurative, in order to stimulate creative thinking and foster the peaceful integration of diversity, the growth of new generations, the reinintegration of people in difficult circumstances, and the recovery of elderly experiences. Many of its productions are implemented with the collaboration and recognition of public institutions such as the Presidency of the Italian Republic, the Italian Council of Ministers, the Italian Chamber of Deputies, MiBaCT, the Regions of Campania, Lombardy, Friuli-Venezia Giulia, and Latina and Caserta.

THE PROJECT

Target groups: teenagers coming from different countries and Italian teens from Grazzanise and Castel Volturno

Using performative languages to bring out genius loci, the urgencies of the territory, the mythologies connected to our own blood, but also to address the international political situation, about which we have to say something. «After last year's work on the pine forest of Castel Volturno, now destroyed, – says Christian Costa – and on the aggressive and paradoxical local architect using the filter of Italo Calvino's *Invisible Cities*, this year we focus on white whales, on the environmental disaster, on community building, on art as an instrument of democracy. Hell Beuys! What whispers will rise from the salt expanses? What cries will come down from heavens ablaze?».



CHRISTIAN COSTA Poland

Christian Costa is a visual artist, critic, writer, musician. His work focuses on territories, communities, and social groups by conceiving and organising relational and long-lasting public art projects to return over time in places searching for their genius loci and true connection with people. He founded/ worked on the following public art projects: Container, Progetto Isola, N.E.S.T., Spazi Docili, Biennale Urbana, E-scape. Transitional settlement. His works were exhibited at Manifesta, at the Venice Biennale, at Parsons The New School for Design in New York, at the MACRO Museum in Rome, in Wrocław, at the PAN and MADRE Museums in Naples, at the Ikon Gallery in Birmingham, at the World Expo in Shanghai, at the Liverpool Biennial.

ANTONIO NARDELLI Grazzanise\Basso Volturno

Architect, set designer, stage manager, and artistic director of Teens'Park theatre association. He trained in various theatrical disciplines from commedia dell'arte to biomechanics to dramatic art, while attending workshops and internships all over Italy. Director since 2010, he started collaborating in 2022 with the publishing house Another coffee stories and staged many shows. Since 2011, he created a culture festival in the Basso Volturno area in cooperation with Teens'Park.

THE CONTEXT Teens'Park

Teens'Park is a youth-for-youth association operating in the Basso Volturno area near Caserta since 2008, which has become an artistic landmark for culture and performing arts. In 15 years, Teens'Park's activities have extended from Grazzanise to Castel Volturno, giving rise to the creation of a theatre company and the organisation of several professional stages and workshops with artists from prestigious theatres and institutes in Italy. In recent years, Teens'Park has opened new branches in the province of Brescia and Caserta, multiplying its theatre workshops.

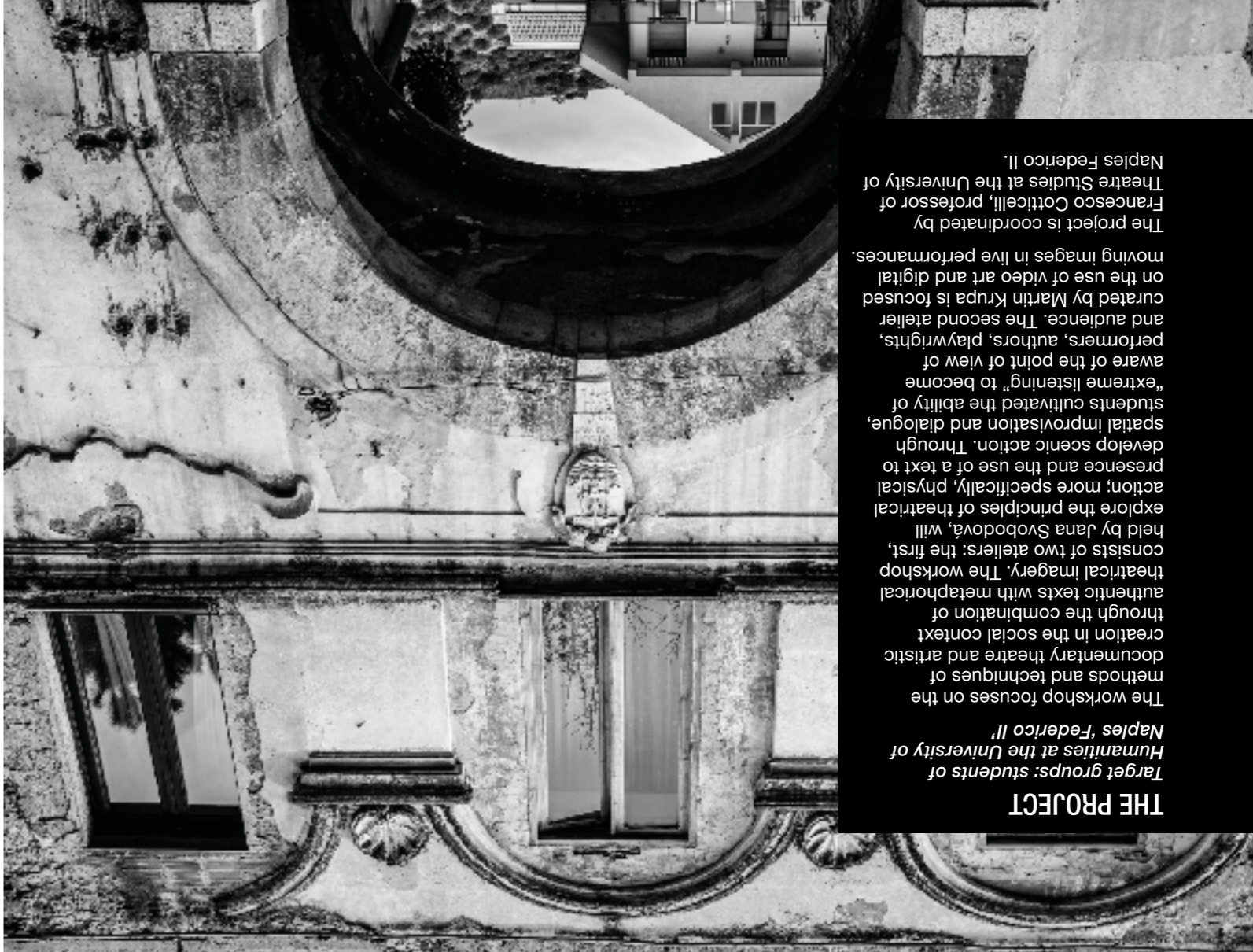
DIRECTORS CHRISTIAN COSTA AND ANTONIO NARDELLI IN PARTNERSHIP WITH THE POLISH INSTITUTE IN ROME

Open rehearsal: 2nd December h 3:00 pm – Scuola Secondaria di primo grado “Gravante” di Grazzanise, Caserta

THE PROJECT

Target groups: students of Humanities at the University of Naples 'Federico II'

The workshop focuses on the methods and techniques of documentary theatre and artistic creation in the social context through the combination of authentic texts with metaphorical theatrical imagery. The workshop consists of two ateliers: the first, held by Jana Svobodová, will explore the principles of theatrical action; more specifically, physical presence and the use of a text to develop scenic action. Through spatial improvisation and dialogue, students cultivated the ability of "extreme listening" to become aware of the point of view of performers, authors, playwrights, and audience. The second atelier, curated by Martin Krupa, is focused on the use of video art and digital moving images in live performances. The project is coordinated by Francesco Cotticelli, professor of Theatre Studies at the University of Naples Federico II.



JANA SVOBODOVÁ AND MARTIN KRUPA

Czech Republic

Jana Svobodová is theatre director and theatre lecturer focused on projects that are based on cooperation between professional artists and representatives of specific social groups. She worked with refugees, the Roma community, citizens of the rural town, inhabitants of the South African townships, hip-hopers or scientists. Her projects have been presented at festivals in the Czech Republic as well as in US, Japan, South Africa, Germany, Austria, Poland, Slovenia, and other countries. Since 2010 she has been an artistic director of the international festival of the documentary theatre AKCENT. She is the co-founder of the Archa-Documentary Theatre Center.

Martin Krupa graduated from the Faculty of Art and Design of the University of Jan Evangelista Purkyně in the Czech Republic in the Fine Arts study program. During his studies, Martin specialized in moving images, projection, video art, installation, and light art. He cooperates with several theatre and dance groups. Since 2021, he has been leading the Moving Image Ateliers at the Archa Theater International Summer School. He currently runs a Fine Arts atelier at Usti nad Labem University.

WORKSHOP DIRECTED BY JANA SVOBODOVÁ AND MARTIN KRUPA IN PARTNERSHIP WITH THE CZECH CENTRE IN ROME AND THE EMBASSY OF THE CZECH REPUBLIC IN ITALY

THE CONTEXT

University of Naples Federico II

With its 800 years of history and academic excellence as of 2023, the University of Naples Federico II is a local partner of the project Quartieri di Vita organized by the Fondazione Campania del Festival and hosts the workshop run by artists Jana Svobodová and Martin Krupa. The workshop, involving the students of the Humanities Department, gives its participants the chance to experiment with many theatrical approaches, from dramaturgy to videoart, in order for the students of Theatre Studies to explore new methodologies for the creation of a new performance. «A theatre that cares, a theatre that takes frailty and uneasiness into account, a theatre that seeks for remedy in sharing experiences: - says Professor Francesco Cotticelli – a ritual whose protagonist is human essence itself, in its every shade and colour, and the scene provides a gateway, a possibility of a truce with reality. The paths of these social and collective experiences told by Quartieri di Vita every year, in the name of the most ancient of the arts, are a fundamental key moment for the students who have decided to make Performing Arts the center of their studies and future careers. It is a most precious opportunity to have such sensitive, experienced artists to lead the youth in this challenge of techniques and destinies, in the clash with a millitant kind of theatre capable of giving, in terms of spiritual enrichment, much more than anyone could ever expect».

THE PROJECT

Target groups: students of the University of Naples L'Orientale

The project – says Anis Hamdoun – will tell the story of all the talents and brains that had to leave their souths just to be or not to be! “The future for us, in the south, is always somewhere else. We are from here but need to go there to be importantly not here. If we stay here, we will not reach our horizons; if we leave to the North, we could see our potentials, but we will not be here where home is.”

The project is coordinated by Monica Ruocco, professor of Arabic Language and Literature at the University of Naples L'Orientale.



ANIS HAMDOUN Germany

Anis Hamdoun is a director, lecturer, language teacher, and voice drama therapist. His theatre plays travelled around Germany and Europe and were amazingly well received, such as the Nachtkritik theatre prize in the German-speaking countries and the well-known FIND festival at the Schaubühne Berlin. He has served as a teacher at various training centres and theatrical and film institutes in Germany, including Die Etage Theatre school in Berlin, Lehrreich Educational Institute and University of Arts for the Performing Arts course from 2017 to 2021. As a director, he took part in several documentaries and drama series and ran countless voice and writing workshops around 20 Cities in Germany, Denmark, and Italy.

THE CONTEXT

University of Naples L'Orientale

As local partner of the Quartieri di Vita project in the 2023 edition, L'Orientale University seals its international mission – with a focus on the study of world cultures, languages, and knowledge – of welcoming artists within the academic context and opening new horizons of learning through the development of creative residencies, in collaboration with the Fondazione Campana dei Festival. Following an agreement signed in 2019 with its Department of “Asia, Africa and Mediterranean”, the Fondazione has developed several seminar and conference projects involving teachers, researchers, and students. With the workshop directed by Anis Hamdoun, the students have the opportunity to test themselves by experiencing a practical approach to performative subjects.

«Through the confrontation between researchers and artists on contemporary issues, these activities, – says Professor Monica Ruocco – are aimed at transforming the realities of our societies by giving space above all to the demands of the new generations. A reflection on issues such as identity, multiple and moving identities, migration and multiculturalism aim to give a new value to research and dissemination using theatre performance as a useful tool».

**DIRECTOR ANIS HAMDOUN
IN PARTNERSHIP WITH GOETHE-INSTITUT NEAPEL
WITH SUPPORT FROM THE EMBASSY OF THE FEDERAL REPUBLIC OF GERMANY IN ITALY
Open rehearsal: 2nd December h 11:00 am – Cantine del Monastero delle Trentatré, Naples**



THE PROJECT

Target groups: female victims of violence

“In these difficult times, theatre - is like oxygen,” says Susana C. Gaspar. The project uses documentary and social theatre as a vehicle to stimulate critical thinking and create spaces for debate. Central to this is the desire to turn the stage into a place for open and accessible dialogue to expose truths, and challenge dominant narratives. With fragile target groups, with whom the director has been working for over ten years, the aim will be to make theatre the common language and a significant agent of personal growth to bring to light realities that are often overlooked or ignored by power.



SUSANA C. GASPAR

Portugal

Susana C. Gaspar is an actress and director involved in the making of plays languages, body dramaturgy, actor training and theatre pedagogy. She developed her interest in movement as an artistic expression in 1979 and approached the theatre-making world focusing on movement work. Specialised in psychokinetic (Le Boulch) and the Feldenkrais Method, Communication and Culture from the University of Lisbon and a Master's degree in Artistic Education – Theatre from Lisbon Polytechnic. Now, she is a Professor at Lisbon Superior School of Education, co-artistic director of Chão de Oliva / Síntra Theatre Company, and a Human Rights activist.

MARINA RIPPA

Naples

Marina Rippa works with non-verbal languages, body dramaturgy, actor training and theatre pedagogy. She developed her interest in movement as an artistic expression in 1979 and approached the theatre-making world focusing on movement work. Specialised in psychokinetic (Le Boulch) and the Feldenkrais Method, Communication and Culture from the University of Lisbon and a Master's degree in Artistic Education – Theatre from Lisbon Polytechnic. Now, she is a Professor at Lisbon Superior School of Education, co-artistic director of Chão de Oliva / Síntra Theatre Company, and a Human Rights activist.

THE CONTEXT

F.Pl. Femminile Plurale

F.Pl. Femminile Plurale is a cultural association based in Naples, which deals with theatre education, pedagogy, theatre production, and events organisation, with a network of formal and informal target groups. She curates ‘La scena delle donne – percorsi teatrali can le donne a Forcella’, a project active in that area since 2007 and open to women from different vulnerable contexts. For this project, F.Pl. Femminile Plurale has collaborated with many local associations dealing with gender-based violence and vulnerable people, such as Le Kassandre and IF (imparare e fare), the cooperatives Less and Dedalus. The association took part in various national festivals and collaborated with many local bodies and institutions.

**DIRECTORS SUSANA C. GASPAR AND MARINA RIPPA
IN PARTNERSHIP WITH THE EMBASSY OF PORTUGAL IN ROME AND CAMÕES I.P.
IN COLLABORATION WITH ASL NAPOLI 1**

**Open rehearsal: 1st December 2023 h 12:00 am
Cortile del Presidio Ospedaliero “Santissima Annunziata”, Via Egitziaca a Forcella 18, Napoli**

”

A young boy climbs up a tree; as a sign of protest, he will no longer come down. That's the idea at the heart of "Baron In The Trees" by Italo Calvino. It is not easy to feel part of a society in the grip of a numbing standardisation process. What Quarteri di Vita is, however, is exceptions: exceptions embodied precisely by those who climbed the trees or were born there. Theatre helps us make a home of trees by creating unexpected bridges between an oak and a plane tree.

Theatre helps us find the courage to climb all the way to the top of a poplar tree and down to the ground again, unafraid. This year Quarteri di Vita explores Calvino's instances and dwells in his words, those precious living relics, in order to vocally set them on fire and shed light on their ongoing impact.

Ruggero Cappuccio

Artistic Director

of the Fondazione Campania dei Festival

“The inner meaning of community lies within shared experiences; for this reason, Quartieri Di Vita is a project we really care about: it sprang from theatre’s ability to cut across borders, which means envisioning a society that is truly open to everyone. This is what Fondazione Campania dei Festival is about: culture, together.

Alessandro Barbano

*Sole Administrator
of the Fondazione Campania dei Festival*





Quartieri di Vita is an extraordinary path of aggregation and community; a bridge that the Campania Region builds with Europe, enhancing the cultural fervour of contexts often seen as marginal.

Vincenzo De Luca
President of the Campania Region



QUARTIERI DI VITA, Life infected with Social Theatre!

At the heart of every quartiere, there is a rich fabric of stories and experiences flowing through the bodies of those inhabiting them. Quartieri di Vita. Life infected with social Theatre; the Festival of educational and social theatre organised by the Fondazione Campania dei Festival, is a project that gives voice through theatre to the narratives woven into challenging areas and celebrates the lives of the communities living in them.

Conceived in 2017 by Ruggero Cappucco, the artistic director of the Fondazione Campania dei Festival, since 2021 Quartieri di Vita has evolved into an international project which brings together European artists involved in non-profit performing arts to take up creative residences in vulnerable social contexts, together with cultural associations and theatre companies operating in marginal areas of the Campania region.

For its third international edition, Quartieri di Vita grants once again full accessibility to culture, involving all the provinces and some suburban areas of the Campania region in a territorial and European cooperation project that will foster good practices of dialogue, confrontation, and creative exchange between international guests and local professionals in the social theatre field.

As a matter of fact, social and documentary theatre plays a fundamental role in promoting emotional and relational well-being; it fosters the empowerment and creative expression of its participants and contributes to local inclusion favouring the bonding process within communities.

In November and December 2023, 10 artists coming from 8 European countries (Czech Republic, Romania, Portugal, Lithuania, Poland, Germany, Flanders, and Austria) will run

theatre workshops with 8 local directors targeted at 80 participants divided into 8 working groups in Naples, Benevento, Avellino, Caserta, and Salerno.

Participants thus had the chance to share their own experiences within the workshops and participate in all the stages of the creative process, from idea to performance, to enhance the project's positive and tangible impact on the community in terms of growth, awareness, and solidarity action.

The 2023 edition of Quartieri di Vita is organised in partnership with Czech Centre Rome and Embassy of Czech Republic in Rome; Embassy of Portugal in Rome and Camões I.P.; Lithuanian Cultural Institute and Lithuanian Theatre Information Center; Polish Institute in Rome; Goethe-Institut Naples and the German Embassy in Rome; Flanders State of the Art; Romanian Academy in Rome - Romanian Cultural Institute; Austrian Cultural Forum Rome, in collaboration with the Representation in Italy of European Commission.

The outcome of the workshops were presented in the form of 8 open rehearsals, scheduled between the 30th of November and the 3rd of December 2023, in the venues of the Campania region that hosted the artistic residences.

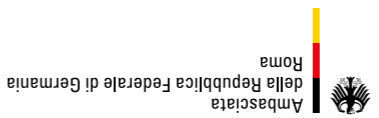
The 2023 edition of Quartieri di Vita is funded by the Campania Region and it is supported by Italian Ministry of Culture (considered as its Special Project in 2022 and 2023) in partnership with EUNIC – European Union National Institutes for Culture in Rome and Naples and is dedicated to the great Italian writer Italo Calvino, in celebration of the centenary of his birth.

On the 3rd of December 2023, there was also scheduled an open conference on the work of Calvino himself, one of the

most translated and best-known Italians abroad for his successful literary endeavour in capturing the living essence of the human nature, the dynamics of interaction between individuals, and the reciprocal connections between art, story-telling, and community. With this aim in mind, the conference will host the voices and testimonies of all the artists involved in this edition, who will be able to talk about their work and participate in a discussion on the international legacy of one of 20th century's greatest writers.

Quartieri di Vita is a platform that brings together the objectives of cultural diplomacy and artistic networking in order to enhance, along with the stories of local communities, the professionalism of artists relying on community theatre as a tool for sharing and active participation, and the work of those local associations that represent a cultural stronghold in Campania.

In compliance with the suggestions of Roman Jakobson's theory on interlingual translation, we chose not to translate the word quartiere in most of the cases, as none of the alternatives offered by the English language is capable of encompassing the many implications, both historical and cultural, that the Italian word carries. A quartiere is indeed an area or a district of a city, but also implies a different way of living and perceiving the world; a whirlwind of instances and circumstances, experiences and struggles, colours and shapes that in no other place are as part of the collective and individual history as in the areas of the Campania Region where Quartieri di Vita takes place. It is thus to honour the uniqueness of these people and territories that the word quartiere stands prevalently untranslated in this catalogue.



Ambasciata della Repubblica Ceca



forum austriaco di cultura roma



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



UNIVERSITÄT DANZIG



UNIVERSITATEA DE STUDII ȘTIINȚIFICE DE ORADEA



IN COLLABORATION WITH



Progetto cofinanziato dal POC 2014-2020

fondazionecampaniadeifestival.it



Regione Campania

President

Vincenzo De Luca

General Directorate for Cultural Policies and Tourism

Rosanna Romano

Fondazione Campania dei Festival

Sole Administrator

Alessandro Barbano

Artistic Director

Ruggero Cappuccio

General Manager

Alessandro Russo

Single Auditor

Umberto De Blasio

Life infected with Social Theatre!

DIREZIONE ARTISTICA
RUGGERO CAPPUCGIO



FONDAZIONE
CAMPANIA
DEI FESTIVAL

